

FONDAZIONE
“ERNESTA BESSO,”

ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECR. 28-12-1922 N. 1853

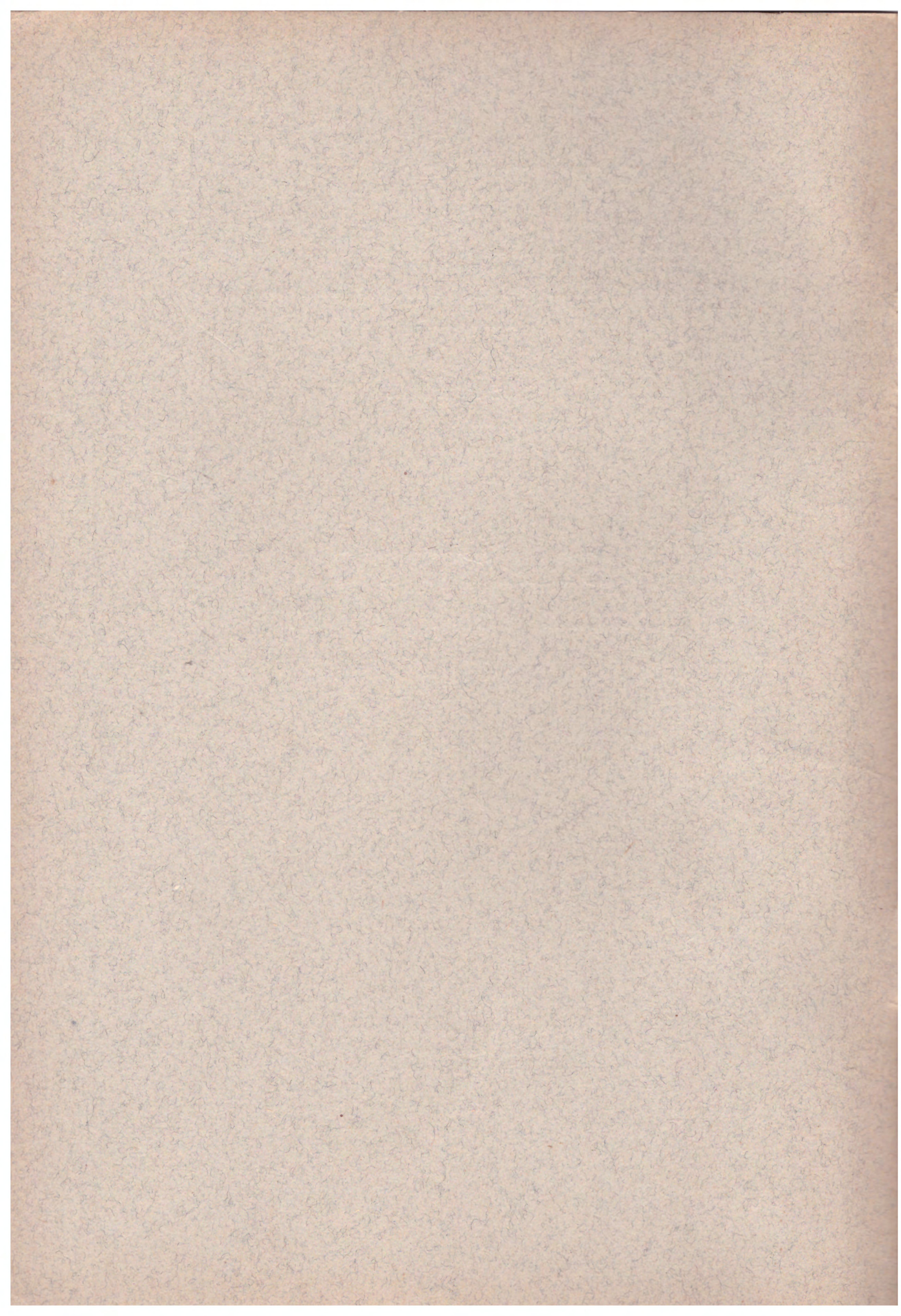
SEDE IN ROMA
Corso Vittorio Emanuele, 51

STATUTO
DELLA FONDAZIONE

APPROVATO CON R. DECRETO 7-6-1937-XV N. 1215

ROMA
IND. TIPOGRAFICA IMPERIA
Via S. Giacomo, 5-a
1938

XVII

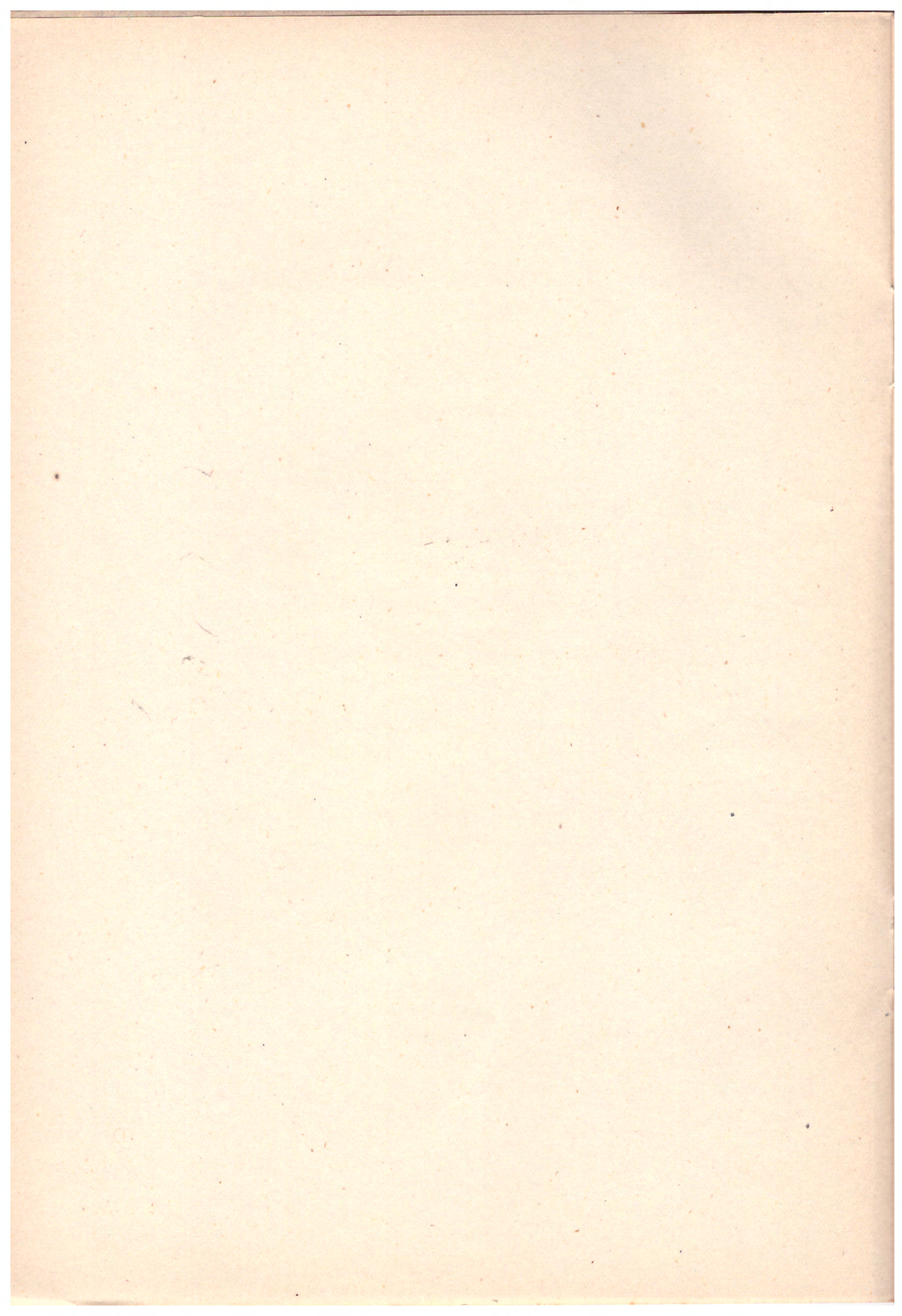


FONDAZIONE
ERNESTA BESSO

STATUTO

DELLA FONDAZIONE

ERNESTA BESSO



FONDAZIONE
"ERNESTA BESSO,"

ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECR. 28-12-1922 N. 1853

SEDE IN ROMA

Corso Vittorio Emanuele, 51

STATUTO

DELLA FONDAZIONE

APPROVATO CON R. DECRETO 7-6-1937-XV N. 1215

ROMA

IND. TIPOGRAFICA IMPERIA

Via S. Giacomo, 5-a

1938

XVII

FONDAZIONE
"ERNESTA BESSO"

ERETTA IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 26-10-1925 N. 1705

SEDE IN ROMA
CASA VILVOLA EMANUELE 31

STATUTO
DELLA FONDAZIONE

APPROVATO CON R. DECRETO 26-10-1925 N. 1705

ROMA
ED. TIPOGRAFICA LIT. BIANCHI
VIA S. GIACOMO, 24
1925
XVII

STATUTO

DELLA FONDAZIONE "ERNESTA BESSO,, DI VENEZIA

I. — Denominazione - Sede - Scopi della Fondazione.

ART. 1. — *Con l'atto 17 giugno 1922 a' rogiti Castellini Paolo è stata istituita con sede in Roma una Fondazione col nome di « Fondazione Ernesta Besso di Venezia » costituita in Ente Morale con R. Decreto 28 dicembre 1922 numero 1853.*

ART. 2. — *La sede della Fondazione è e sarà sempre in Roma nel palazzo della Fondazione « Marco Besso », Corso Vittorio Emanuele N. 51.*

ART. 3. — *La Fondazione, dedicata alla donna, porzionando la sua azione ai mezzi di cui può disporre, ha creato per ora un Istituto di cultura per le maestre elementari, con lo scopo di guidarle verso una più chiara coscienza della missione della Donna, in generale, e della Insegnante in particolare.*

La Fondazione offre alle insegnanti un ritrovo familiare ed elevato per passarvi le ore libere dalla scuola, un focolare domestico per quelle che sono lontane dalla famiglia, e a tutte dà il mezzo di ampliare la loro cultura, secondo i bisogni della vita moderna, mediante corsi di conferenze, corsi d'insegnamento teorici e pratici e simili. Agisce nel quadro della dottrina fascista e secondo lo spirito del Regime, ed è iscritta all'Istituto Nazionale Fascista di Cultura.

La Fondazione si propone di allacciare e mantenere relazioni con le insegnanti residenti fuori di Roma e di riuscir loro utile nei mesi estivi mettendo a loro disposizione le proprie sale, agevolando la visita e la conoscenza dei monumenti, con gite, conferenze illustrative e guida dei Musei ecc.

Gli stessi vantaggi potranno anche eventualmente godere le insegnanti straniere di passaggio per Roma.

II. — Mezzi della Fondazione.

ART. 4. — Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione possiede un capitale di L. 200.000 (duecentomila) che fu assegnato dal fondatore Marco Besso con codicillo datato Fiuggi 16 giugno 1918, pubblicato per gli atti del notaio Castellini di Roma il 7 aprile 1922, ed una rendita di annue L. 15 mila assegnate dalla Fondazione « Marco Besso » con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 11 gennaio 1924, elevate ad annue L. 20 mila con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 1936.

ART. 5. — La Fondazione potrà accettare, previe le debite autorizzazioni, i donativi e i lasciti che le venissero fatti per i suoi fini, anche con l'impegno di amministrare tali elargizioni distintamente dal patrimonio della Fondazione stessa, e acconsentendo che esse portino il nome o la denominazione che sarà indicata dal donatore o prestatore.

III. — Amministrazione e direzione.

ART. 6. — La Fondazione è retta da un Consiglio Direttivo composto della Presidente e di 8 persone, nominate

dal Consiglio Direttivo della Fondazione « Marco Besso », delle quali 4 scelte tra i componenti del Consiglio medesimo e 4 fra signore idonee a tale ufficio. La Baronessa Lia Lumbroso Besso è Presidente di diritto; essa durerà in carica a vita con facoltà di designare, anche con atto di ultima volontà, la persona che dovrà succederle, pure a vita, la quale avrà a sua volta la stessa facoltà di designazione e così di seguito.

La durata del mandato degli altri membri del Consiglio sarà di anni 6.

Essi potranno essere rieletti.

ART. 7. — Al Consiglio Direttivo è affidata la gestione economica della Fondazione.

E più particolarmente esso:

a) Delibera intorno a tutti gli affari di amministrazione, approva i contratti e gli atti necessari allo svolgimento, all'azione ed all'incremento della Fondazione;

b) Cura la conservazione ed il miglioramento del patrimonio, ordinando che i capitali che risultassero disponibili siano investiti in titoli dello Stato o in cartelle d'Istituto di Credito Fondiario, oppure in terreni o in fabbricati;

c) Determina il bilancio annuale e le somme da destinare agli scopi della Fondazione ed approva il Consuntivo dell'anno precedente;

d) Forma il Regolamento per la esecuzione del presente Statuto e quei Regolamenti particolari di cui ravvisasse l'opportunità.

Il Consiglio è radunato ordinariamente una volta al mese e straordinariamente tutte le volte che l'interesse della Fondazione lo esiga o ne sia fatta la richiesta da almeno 3 dei suoi membri.

ART. 8. — Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo è necessario l'intervento della maggioranza dei Con-

siglieri in carica. In seconda convocazione basterà l'intervento di 3 Membri del Consiglio. Le deliberazioni sono prese col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti la proposta si intende respinta.

Le votazioni sono fatte a voto palese, meno quelle concernenti persone, che sono fatte a scrutinio segreto.

ART. 9. — *Il Consiglio elegge nel proprio seno un Vice Presidente e un Segretario Tesoriere.*

ART. 10. — *Il Presidente rappresenta la Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, provvede all'esecuzione delle decisioni del Consiglio, incassa la rendita, rilascia le quietanze, firma i mandati di pagamento, eseguisce i versamenti in conto corrente presso una Banca, provvede secondo le deliberazioni del Consiglio all'impiego dei capitali disponibili e con l'aiuto del Tesoriere compila il bilancio annuale preventivo e consuntivo e ne riferisce al Consiglio stesso.*

Al Presidente spetta la sorveglianza morale sulla Fondazione. Gli è anche affidata la responsabilità dell'andamento generale e della scelta dei vari programmi dei corsi.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue funzioni vengono assunte dal Vice Presidente, ed in caso d'impedimento o di assenza di questo, dal Consigliere che sarà a ciò stato delegato dal Consiglio.

ART. 11. — *Il Segretario Tesoriere redige i Verbali delle adunanze e li firma insieme col Presidente, rilascia ed autentica gli estratti e le copie dei Verbali stessi e di ogni altro atto relativo all'amministrazione, redige la corrispondenza ordinaria e tiene la contabilità.*

ART. 12. — *Per la sorveglianza delle sale e della Biblioteca della Fondazione « Ernesta Besso », per la disciplina, per la determinazione degli orari, per attendere a quanto è necessario al quotidiano svolgimento dell'opera, il Consiglio*

di Amministrazione nomina una Segretaria che per le sue qualità morali e intellettuali sia atta a tale ufficio.

ART. 13. — Tutte le insegnanti e le direttrici delle Scuole Elementari d'Italia possono iscriversi gratuitamente all'istituto di cultura di cui all'art. 3 per frequentarlo.

Altre persone sono anche ammesse all'istituto mediante una tassa annuale d'iscrizione.

L'importo delle tasse e degli abbonamenti è fissato dal Regolamento.

Affinchè i corsi culturali istituiti dalla Fondazione corrispondano il più possibile ai desideri delle iscritte, la Presidente convoca di tempo in tempo delle apposite **riunioni generali** in cui le insegnanti del primo gruppo possono proporre nuovi corsi di studio e modificazioni a quelli già esistenti, purchè rispondenti all'interesse generale.

La Presidente si riserva di decidere.

I Corsi culturali della Fondazione si distinguono in :

Corsi Generali offerti gratuitamente dalla Fondazione ;

Corsi Particolari a pagamento, a cui partecipano le iscritte pagando una quota da determinarsi volta per volta.

L'Istituto potrà rilasciare alle iscritte, che ne facciano domanda, un certificato di frequenza dei Corsi da esse seguiti.

Le frequentatrici hanno libero accesso alla Biblioteca della Fondazione « Marco Besso » presentando la tessera di iscrizione alla Fondazione « Ernesta Besso ».

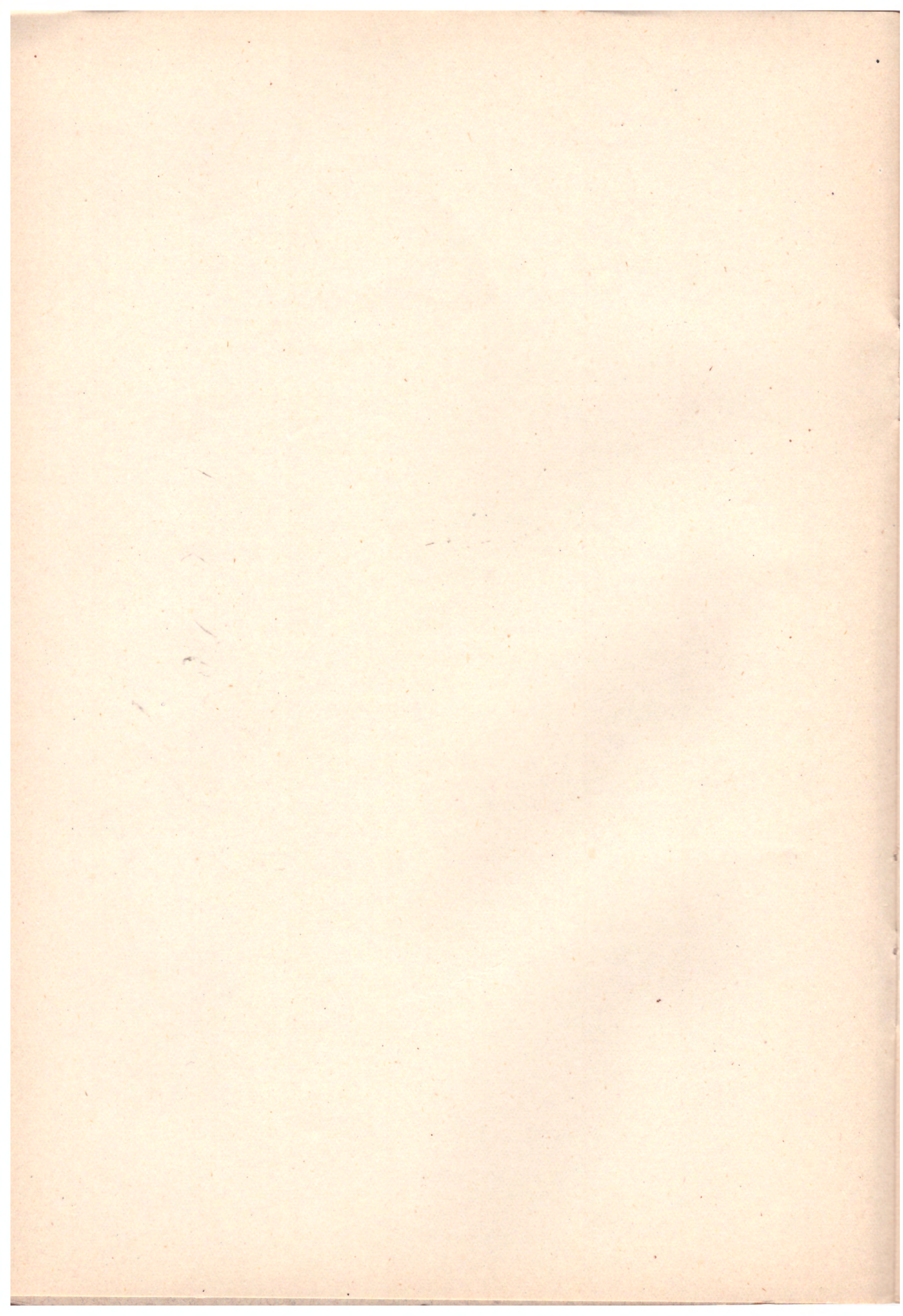
Mediante una quota annua d'abbonamento le iscritte possono usufruire della **Biblioteca Circolante** fondata da esse stesse nei locali della Fondazione « Ernesta Besso » e che rimane di proprietà della Fondazione stessa.

La quota d'abbonamento e l'orario della Biblioteca sono fissati dal Regolamento.

ART. 14. — La gestione annuale della Fondazione si chiude il 30 settembre di ogni anno.

ART. 15. — *Nell'adunanza generale che è tenuta ogni anno dalla Fondazione « Marco Besso » il giorno 2 dicembre si darà ragguaglio anche dell'azione spiegata dalla Fondazione « Ernesta Besso », associandosi così i due nomi che il benemerito Fondatore volle uniti nell'opera d'illuminata beneficenza.*

ART. 16. — *Per tutto quanto non è contemplato dal presente Statuto, e nei Regolamenti che verranno redatti dal Consiglio Direttivo, saranno applicabili le disposizioni delle vigenti leggi che regolano gli Enti morali.*



Art. 15. - L'Amministrazione pubblica della Provincia di ...
... della Provincia di ...
... della Provincia di ...
... della Provincia di ...
... della Provincia di ...
... della Provincia di ...

Art. 16. - Per tutti i punti ...
... della Provincia di ...
... della Provincia di ...
... della Provincia di ...
... della Provincia di ...
... della Provincia di ...

